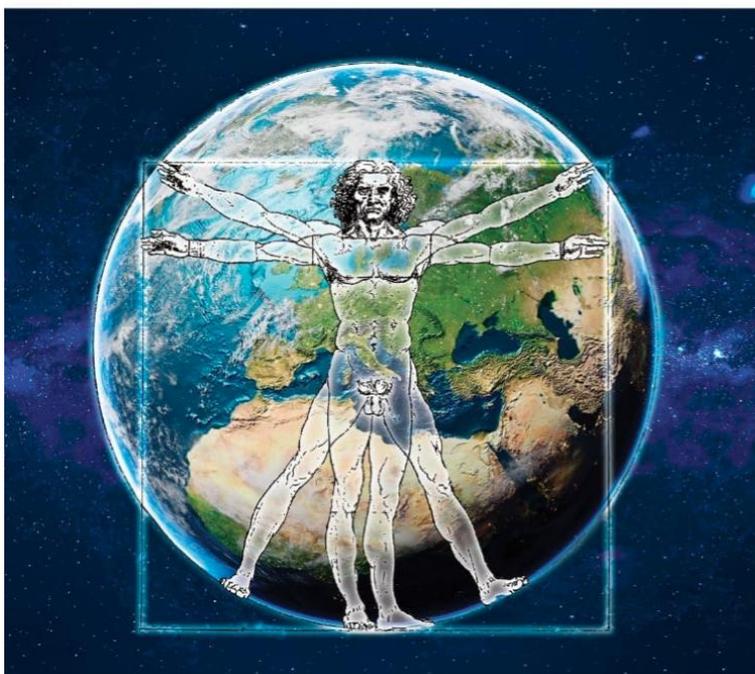


L'umanesimo planetario è un umanesimo concreto, che risponde proprio all'esigenza di fraternizzare di fronte ai pericoli globali e alle crisi planetarie. Non oppone la diversità all'unità, il singolare al generale. È fondato sul riconoscimento dell'unità nelle diversità umane, e delle diversità nell'unità umana. Genera un doppio imperativo antropologico: salvare l'unità umana, salvare la diversità umana. Mira a sviluppare le diversità umane, nel contempo concentriche e plurali.

*Dal libro di Mauro Ceruti e Francesco Bellusci:
Umanizzare la modernità. Un modo nuovo di pensare al futuro*

Se tutto è in relazione, anche lo stato di salute delle istituzioni di una società comporta conseguenze per l'ambiente e per la qualità della vita umana: "Ogni lesione della solidarietà e dell'amicizia provoca danni ambientali". In tal senso l'ecologia sociale è necessariamente istituzionale e raggiunge progressivamente le diverse dimensioni che vanno dal gruppo sociale primario, la famiglia, fino alla vita internazionale passando per la comunità locale e la Nazione.

Dall'enciclica di papa Francesco Laudato si', par. 142



REFERENTI

Danilo Salezze 348 72 56 493- danilo.salezze@ppfmc.it

Flaviana Conforto 340 34 62 619 - confortoflaviana@gmail.com

Per comunicare con la "CITTADELLA" di Assisi
Tel. 075 81 32 31 - ospitalita@cittadella.org

XXXII CONGRESSO NAZIONALE
SPIRITUALITÀ ANTROPOLOGICA E DI ECOLOGIA SOCIALE

Centro Studi S. Francesco di Monselice
per i problemi alcol droga correlati
Rivista "Camminando Insieme"



Assisi 2024
17-18-19 maggio

La Cittadella, Via Ancaiani, Assisi

Grati, resistenti
e giusti per un
umanesimo fraterno

IN COLLABORAZIONE CON

AICAT
ARCAT
APCAT ITALIANE
ACAT TRASIMENO



- Ci ritroviamo ad Assisi per il nostro XXXII Congresso e, a distanza di un anno dal nostro ultimo incontro, quasi ci stupiamo davanti al titolo abbastanza complesso che abbiamo prospettato per il 2024: **“Grati, resistenti e giusti per un umanesimo fraterno”**. Rilevando tuttavia subito come ogni singola parola sia risonanza di riflessioni e di stimoli emersi e ampiamente condivisi nel 2023. Grati di essere partecipi all’approccio antropospirituale ai nostri stili di vita che abbiamo appreso, resistenti nella fedeltà alle nostre scelte di vita senza essere ostili ad alcuno e giusti non perché giustizialisti verso altri o “altro”, ma perché servitori leali della umanità di cui facciamo parte.
- Partendo dalla scelta di una sobrietà intesa come cammino verso una felicità possibile che si desidera condividere con tutti, ad Assisi rifletteremo ancora una volta su come mantenere aperto il nostro sguardo su tutta la realtà umana che ci circonda anche in senso planetario, oltre le facili insidie dell’abitudine, dell’indifferenza e dell’individualismo, in una circolarità che incrementi un comune benessere spirituale e sociale, che possa diffondere in molti un nuovo senso di gratitudine per una fraternità ritrovata. È un obiettivo da perseguire con speranza nonostante sembri ad oggi - le guerre sempre più tragiche lo dimostrano - una utopia impossibile.
- Tutti i momenti di lavoro in gruppo o in assemblea del nostro Congresso saranno allora orientati a ridirci e a rinforzare anche tra noi - in famiglia nella comunità e nel Club - una cultura umanistica fondata sui principi della amicizia-solidarietà-condivisione in antitesi ad ogni deviazione in senso contrario con gli imbarbarimenti che sono sotto gli occhi di tutti. Sempre consapevoli della nostra diretta corresponsabilità sulla promozione e protezione di una cultura veramente umana che veda nell’umanità un’unica famiglia, che rifiuti la troppo facile deriva verso ostentazioni di potere e di ostilità, che rispetti davvero l’intero habitat della terra, che si prenda cura con onestà delle generazioni che verranno.

PROGRAMMA

XXXII CONGRESSO NAZIONALE
SPIRITUALITÀ ANTROPOLOGICA E DI ECOLOGIA SOCIALE

Venerdì 17 maggio

- 9.00 - 10.00 Registrazione presso la “Cittadella”
Via Ancaiani – Assisi
- 10.00 Apertura XXXII Congresso
Saluti delle Autorità e delle Associazioni dei Club
- 10.30 - 12.30 Introduzione comunitaria al tema
Interventi liberi e/o programmati
- 15.00 - 17.00 Lavoro in gruppi tematici
*“Grati, resistenti e giusti per un umanesimo fraterno”
Nel Club e grazie al Club:*
1. Sobrietà e prospettiva di felicità nella complessità della realtà
 2. Superare la trappola dell’indifferenza ed essere giusti
 3. Dall’individualismo alla circolarità, un cammino insieme
 4. Un pensiero contro corrente che in-con-tra tutti
 5. Promuovere gratitudine nelle nostre vite
 6. La responsabilità umana nel mondo
- 21.00 Incontro/festa delle famiglie

Sabato 18 Maggio

- 9.00 - 12.30 Sintesi dei gruppi tematici
- 15.30 - 17.00 Contrastare ciò che distrugge l’umano
Strategie di pace nei tempi delle guerre
- 17.00 - 18.30 Corresponsabili
di una cultura antropologica
Umanesimo planetario e fraterno
- 21.00 Notturmo di spiritualità
nella Basilica di San Francesco

Domenica 19 Maggio

- 7.30 Celebrazione S. Messa
nella Basilica di San Francesco
- 10.00 - 12.00 Assemblea conclusiva
*Condivisione di esperienze personali
Approvazione della sintesi propositiva
del XXXII Congresso*